



DECRETO N. 21 del 20/09/2025

Oggetto: Proposta progettuale "Filiera Verdi: Interventi di bio-rimedio fito-assistito per il risanamento di aree "a terra" ed aree "a mare" dell'area vasta di Taranto - Promozione di "filiera verdi" - Approvazione del Quadro Esigenziale e della documentazione necessaria alla selezione della proposta progettuale, relativa alla procedura 2.3.3 "Filiera verdi", da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 1, comma 1, come modificato dall'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, prevede, tra l'altro, che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni" e che, all'articolo 2, comma 1, riconosce l'area industriale di Taranto quale area in situazione di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83;
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al citato Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20;
- in particolare, l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- in particolare, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- in particolare, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede che il Commissario straordinario, per le attività di propria competenza, può avvalersi di altre pubbliche



amministrazioni, università o loro consorzi e fondazioni, enti pubblici di ricerca, secondo le previsioni di cui all'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (di seguito Commissario Straordinario);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al Dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025".

Considerato che, come disposto dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, per tutta la durata del mandato, il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135 e quelli di cui all'articolo 1 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171.

Considerato, altresì, che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, prevede che "con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, (...) il Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per il biennio 2024-2025, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, (...)".

Preso atto che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, ha definito, all'articolo 4, la struttura di supporto al Commissario straordinario.

Visti il decreto n. 1 del 27 ottobre 2024, il decreto n. 2 del 27 ottobre 2024 e successiva proroga, nonché il decreto n. 3 del 13/02/2025 e successive integrazioni, con i quali il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha nominato i Sub commissari e i componenti della Struttura di supporto.

Dato atto che, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 4 del D decreto-legge n. 129 del 2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto "COM STRA TARANTO DL N 129-12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Visti

- il Regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di Sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e



integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9764 final del 16 dicembre 2022, comprensivo dei piani territoriali per una transizione giusta per l'Italia, tra cui quello per la Provincia di Taranto.

Visto il Decreto (DPC U5-008/2025) del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, di approvazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, presentato dalla Regione Puglia, Organismo Intermedio.

Vista la Deliberazione n. 400 del 31 marzo 2025, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del suddetto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, deliberando, tra l'altro, di dare esecuzione all'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF 21-27, mediante espletamento della relative procedure negoziali.

Considerato che con la citata D.G.R. 400/2025 è stata attribuita la Responsabilità della procedura 2.3.3 "Filiera Verdi", nell'ambito dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

Viste

- la Deliberazione n. 942 del 7 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale ha approvato la Variazione al Bilancio di previsione per dare copertura finanziaria alla procedura 2.3.3 "Filiera Verdi", nell'ambito dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, per un importo complessivo pari a € 33.635.526,35, disponendo, in esecuzione della D.G.R. 400/2025, che la selezione della proposta progettuale, relativa alla procedura 2.3.3, da ammettere a finanziamento avvenga mediante procedura negoziale, di competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, così come identificato con Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 75 del 30 luglio 2025 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con cui è stata adottata e avviata la "richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filiera verdi" - Cod. procedura 2.3.3";
- la nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, protocollo n. 0445754/2025 del 06.08.2025, avente ad oggetto "PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali - Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filiera verdi" - Cod. procedura 2.3.3 (DGR n. 400 del 31/03/2025 e DGR 942 del 07/07/2025)".

Considerato che con la suddetta nota, prot. 0445754/2025, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia ha dato avvio alla selezione della proposta progettuale, relativa alla procedura 2.3.3 "Filiera verdi", da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, fornendo le istruzioni e le indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla selezione.

Rilevato che in alcune aree della Provincia di Taranto, in particolare nei territori ricadenti nell'area di crisi complessa, con riferimento alla matrice suolo superficiale, la presenza di multinquinanti - organici ed inorganici -, determinata prevalentemente da *fall out* atmosferico prodotto dagli insediamenti industriali dei settori siderurgico, metallurgico, energetico e militare, è particolarmente diffusa e, sebbene le singole concentrazioni spesso non superino i valori di soglia (CSC o CSR) fissati dalla normativa vigente, comporta - per l'effetto sinergico di tali sostanze inquinanti - effetti negativi per l'ambiente e per la salute dei cittadini.

Considerato, altresì, che la presenza di multinquinanti, caratterizzanti i sedimenti del Mar Piccolo, analogamente per le area a terra, costituisce un potenziale rischio per l'ambiente e la salute pubblica.



Rilevata la necessità di procedere nell'area vasta di Taranto alla realizzazione di interventi di risanamento green dei suoli, in linea con il bio-rimedio fito-assistito, nonché di attività di biorisanamento dei sedimenti del Mar Piccolo, attraverso interventi di alghi-coltura, per restituire agli usi produttivi ampie porzioni del territorio, prevalentemente a vocazione agricola, e ampie porzioni marine, vocate alla mitilicoltura, garantendo il miglioramento della qualità dei suoli, dei sedimenti e della colonna d'acqua e operando il sequestro di CO₂, nonché, nel contempo, avviare la creazione di filiere verdi, che comprendano la piena valorizzazione della biomassa vegetale, creando nuove opportunità occupazionali e l'attivazione di percorsi volti a prevenire sensibilmente il rischio per la salute delle popolazioni residenti.

Ritenuto di partecipare alla selezione della proposta progettuale, relativa alla procedura 2.3.3 "Filiere verdi", da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, candidando la proposta progettuale "Filiere Verdi: Interventi di bio-rimedio fito-assistito per il risanamento di aree "a terra" ed aree "a mare" dell'area vasta di Taranto - Promozione di "filiere verdi"".

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Preso atto che, ai fini della partecipazione alla suddetta procedura, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota protocollo n. 0445754/2025, al punto 6, ha stabilito le modalità e i termini di partecipazione alla selezione, nonché la documentazione da presentare:

- istanza di finanziamento - Allegato A;
- scheda tecnica - Allegato A1;
- documentazione progettuale - Quadro Esigenziale previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs. 36/23;
- cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- quadro finanziario della proposta progettuale;
- scheda di valutazione di conformità al principio DNSH - Allegato A2;
- relazione tecnica per la verifica di neutralità climatica - Allegato A3;
- provvedimento di approvazione di quanto richiesto.

Considerato che il Commissario Straordinario, dott. geologo Vito Felice Uricchio, con l'ausilio dell'Area tecnica e dell'Area amministrativa-contabile della Struttura di supporto e del Subcommissario referente per tali Aree, ha prodotto la documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla suddetta procedura, avviata, con nota protocollo n. 0445754/2025, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Quadro Esigenziale, redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, nonché di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla selezione della proposta progettuale, relativa alla procedura 2.3.3 "Filiere verdi", da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, avviata, giusta nota prot. 0445754/2025, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

DECRETA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di procedere alla candidatura della proposta progettuale "Filiere Verdi: Interventi di bio-rimedio fito-assistito per il risanamento di aree "a terra" ed aree "a mare" dell'area vasta di Taranto - Promozione di "filiere verdi" alla selezione della proposta progettuale, relativa alla procedura 2.3.3 "Filiere verdi", da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, avviata, giusta nota prot. 0445754/2025, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia;



- di approvare il Quadro Esigenziale, redatto ai sensi dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, della proposta progettuale "Filiera Verdi: Interventi di bio-rimedio fito-assistito per il risanamento di aree "a terra" ed aree "a mare" dell'area vasta di Taranto - Promozione di "filiera verdi"", nonché tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla procedura di selezione regionale, costituiti dai seguenti elaborati:
 - elaborato: *Istanza di finanziamento*, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A;
 - elaborato: *A.1 - Scheda tecnica progettuale dell'intervento*, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A1;
 - elaborato: *QUES.1 - Quadro Esigenziale*, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Aree individuate per l'attuazione di "filiera verdi": inquadramento territoriale - dati catastali e vincoli,
 - Allegato 2 - Elenco delle attività elementari di base per la redazione delle successive fasi progettuali - Attività a terra e Attività a mare;
 - elaborato: *QUFI.1 - Quadro finanziario*;
 - elaborato: *CRP.1 - Cronoprogramma*;
 - elaborato: *A.2 - Valutazione di conformità al principio DNSH*, con allegato elaborato: *RDNSH.1 - Relazione sul rispetto del principio DNSH*, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A2;
 - elaborato *A.3 - Verifica climatica*, con allegati Allegato A - *Esito delle stime delle emissioni* e Allegato B - *Esito delle stime delle valutazioni degli impatti dei cambiamenti climatici sull'investimento*, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A3;
- di individuare, quale referente dell'operazione il dott. Vito Felice Uricchio, Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio